



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
SEZIONE STACCATA DI LATINA**

Determina n. 21/2021

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione Sede TAR del Lazio sezione staccata di Latina – durata 12 mesi. Determina a contrattare. CIG: **ZCB31DAB04**

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la L. 27 aprile 1982, n. 186;

Vista la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto l’articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, secondo il quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa disciplina l’organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

Visto il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

Visto l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

Visto l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.lgs 18.04.2016, n. 50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori ed opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

Vista la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

Visto l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l’art. 36, co. 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che consente l’affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Vista la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 (prot. 8723/2017) del Segretario Generale della Giustizia

Amministrativa, recante disciplina per l'acquisizione di beni, servizi e lavori d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 26 del 01/03/2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

CONSIDERATO che in data 30/09/2021 giunge a scadenza il servizio di pulizia delle sedi del TAR del Lazio, sezione staccata di Latina, affidato alla ditta Ici servizi srl, con sede in Latina (LT) Largo Cavalli, 22 (p.iva 02418950594);

VERIFICATO sul Portale AcquistiRetePA che non vi è alcuna Convenzione Consip alla quale questo Ufficio possa aderire per il servizio in questione;

RITENUTO di procedere attraverso il MEPA ad un nuovo affidamento annuale del servizio, con riserva di eventuale recesso in caso di sopravvenuta attivazione di Convenzione Consip recante condizioni economiche di maggior favore per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui l'Ufficio all'attualità necessita restano immutate, né appaiono comprimibili in ragione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie disponibili per il corrente esercizio finanziario e della programmazione triennale della spesa afferente il capitolo 2302, così come articolata dall'Ufficio in riscontro alla richiesta cds.cds_pre n.24560.16-07-2021;

STIMATA, in ragione di anno, una spesa complessiva di € 8.600,00 (ottomilaseicento/00) oltre iva per l'acquisizione del servizio;

RITENUTO, in base ai correnti costi orari della manodopera stabiliti dalla normativa contrattuale, che la spesa stimata non possa ritenersi ragionevolmente comprimibile;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto nei casi di appalti di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

VISTE le proposte economiche acquisite, a seguito d'indagine informale di mercato presso ditte locali abilitate al bando "Servizi" MePa - sottocategoria "Pulizia immobili, disinfestazione e sanificazione impianti"

RITENUTO di selezionare sul MEPA ditta diversa dalle precedenti affidatarie del servizio per medesima fascia di importo e con sede nella regione Lazio, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo complessivo netto del contratto inferiore a 40.000,00 euro;

EVIDENZIATO che per l'espletamento del servizio, in ragione della modesta entità delle complessive lavorazioni da espletare in favore dell'Ufficio, non è contemplata facoltà di subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 56/2017 concernente i "Principi in materia di trasparenza";

EVIDENZIATO che il servizio dovrà essere reso in conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare da allegare alla trattativa diretta condotta sul MEPA;

INDIVIDUATO, quale responsabile unico del procedimento - ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - il Funzionario dott. Antonio Piromallo;

DATO ATTO che la spesa prevista risulta coerente con la programmazione del fabbisogno 2022-2024 del TAR Lazio – sezione staccata di Latina – di cui alla propria nota prot. 911 del 2/09/2021 inoltrata al Segretariato Generale della G.A.;

ACQUISITO il CIG: **ZCB31DAB04**;

EVIDENZIATO che l'onere economico per l'espletamento del servizio, ivi compreso l'accantonamento della quota incentivante del 2%, quale incentivo per funzioni tecniche, di cui

all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, verrà imputato sul Capitolo di bilancio 2302 degli esercizi finanziari 2021-2022,

DETERMINA

1. Di procedere a richiesta di offerta sul MEPA con unico operatore economico, in funzione dell'affidamento diretto del servizio, di durata annuale, di pulizia e igiene ambientale della sede del TAR del Lazio Sezione staccata di Latina, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. La spesa che l'Ufficio potrà sostenere dovrà essere conforme al parametro economico massimo di euro 8.600,00 oltre IVA.
3. La somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 è pari ad euro 172,00 (centosettantadue/00).
4. La scelta del contraente verrà effettuata tra le Ditte del settore iscritte sul MEPA e con sede nella regione Lazio, provviste dei requisiti di legge per contrarre con una pubblica amministrazione e che non siano state affidatarie del medesimo servizio nell'ultimo quadriennio per la medesima fascia d'importo di cui all'art. 32 del Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa.
5. Di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario dott. Antonio Piromallo.
6. Di procedere con successivo atto, a seguito di approvazione di offerta sul MEPA, al formale affidamento del servizio.
7. Ai fini della integrazione di efficacia, l'affidamento verrà trasmesso per la registrazione all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria ai sensi dell'art. 14 delle Modifiche al Regolamento di autonomia finanziaria approvato con D.P.C.S. 10 novembre 2020.
8. L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 e condizionato al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto.
9. Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente.

IL SEGRETARIO GENERALE *AD INTERIM*
dott. Luigi E. Casamassima